

## SPETTACOLI &amp; CULTURA

L'INTERVISTA  
ALESSANDRA CENNI

«Sibilla Aleramo, amore oltre gli stereotipi nelle sue lettere a Lina»

ALBERTO BALLERINO - a.ballerino@ilpiccolo.net

■ Solo i grandi autori riescono a vincere la sfida del tempo. Questo vale senz'altro per Sibilla Aleramo. La grande scrittrice alessandrina continua a essere al centro dell'attenzione sia da parte degli studiosi che del mondo dello spettacolo, tra cinema e teatro. Alessandra Cenni dell'Università La Sapienza di Roma ha curato il volume 'Lucida follia. Lettere d'amore a Lina' (Castelvecchi Editore) che raccoglie le lettere inviate dalla celebre scrittrice all'amante Cordula (Lina) Poletti. Contemporaneamente ha anche scritto il testo teatrale 'Amo dunque sono', tratto da un libro di Sibilla e messo in scena nei teatri italiani dalla Compagnia Schegge di Meditteraneo. Sempre Alessandra Cenni si sta accingendo a pubblicare la prima biografia in Italia della scrittrice alessandrina. Lei chiediamo il significato di queste iniziative e il perché della attualità di Sibilla Aleramo.

**Le lettere raccontano una storia molto moderna...**  
Sì, una storia che coinvolge anche gli uomini. Sibilla aveva il suo compagno, Giovanni Cenna, anche lui piemontese e scrittore all'epoca molto noto. Cordula Poletti a sua volta si è sposata con il bibliotecario Santi Muratori. Due uomini straordinari che cercarono di aiutarle e proteggerle, lascian-

## CHI È



**Alessandra Cenni è docente di Letteratura Italiana e svolge attività di ricerca presso le Università di Roma 2 - Tor Vergata e Atene con particolare attenzione alla comparatistica. Ha scritto numerosi saggi di letteratura, soprattutto di poesia e teatro. Ha curato in particolare la pubblicazione dell'opera completa di Antonia Pozzi, 1998 e 'Cercando Emily Dickinson' (Archinto, 1998). Ha pubblicato anche romanzi e libri di poesia.**



*Fanno da sfondo i movimenti di emancipazione di inizio Novecento*

dole vivere questa storia. Loro sono due donne antesignane del femminismo, dell'amore al di fuori degli stereotipi di genere. Ricordiamo che stiamo parlando del 1909 e del 1910.

**Come si conobbero?**

Si sono conosciute al primo congresso nazionale delle donne italiane del 1908 a Roma. Alla loro relazione fanno da sfondo i movimenti di emancipazione di inizio Novecento.

**Chi era Cordula Poletti?**

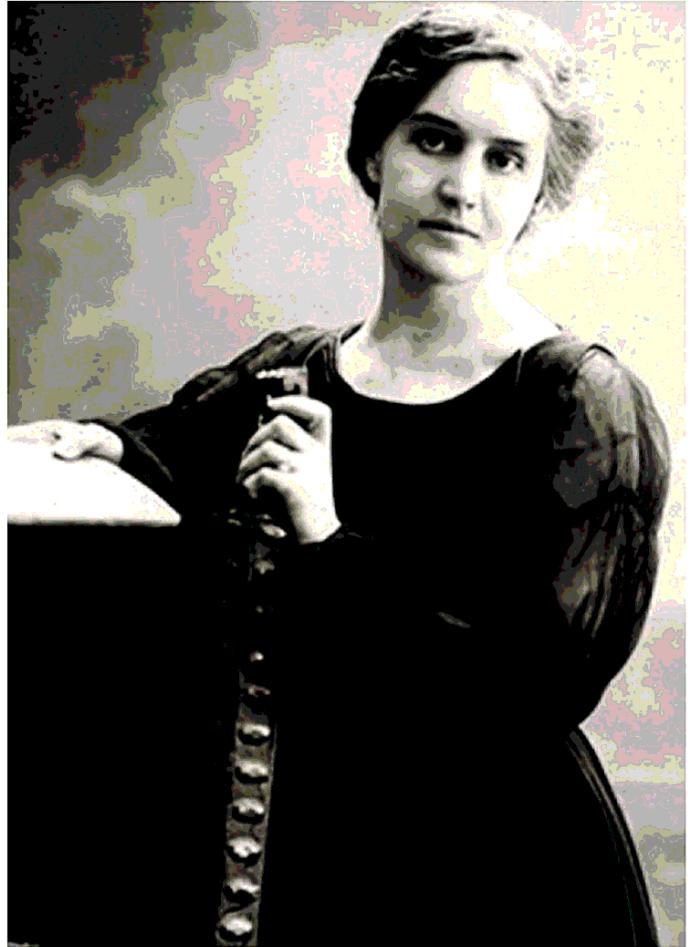
Era una dantista e anche un'appassionata di archeologia e di filosofia. Amava vestirsi da maschiotto. Era più giovane di una quindicina anni.

**Sibilla era già un personaggio famoso?**

Sì, era già nota, avendo scritto 'Una donna', il suo romanzo autobiografico. Era molto chiacchierata e criticata perché aveva abbandonato la casa coniugale: le avevano fatto sposare la persona da cui era stata violentata a 15 anni.

**Come andò a finire il rapporto con Cordula Poletti?**

Questa storia durò circa due anni, con grande passione. Poi Cordula Poletti ha conquistato Eleonora Duse, un'altra donna molto famosa.

**Perché si lasciano?**

ANTESIGNANA DEL FEMMINISMO Sibilla Aleramo, pubblicate le lettere a Lina

Una storia importante per entrambe ma un po' invisibile. Avevano anche questi uomini che le aiutavano ma soffrivano molto, alla fine Cenna e Sibilla si sono lasciati. Però anche Cordula Poletti dovette abbandonare l'idea di potere vivere con lei. La scrittrice alessandrina non voleva consegnare la sua vita interamente in questo senso. È sempre stata così, ha



*Era in anticipo sui tempi, parlava già di liberazione delle donne*

avuto storie d'amore con tanti uomini ma alla fine è rimasta ogni volta da sola.

**Dove si trovano queste lettere?**

Nel suo archivio presso la Fondazione Gramsci di Roma. Sono qui per scelta di Ranuccio Bianchi Bandinelli a cui Sibilla aveva lasciato le sue carte.

**Chi era Sibilla Aleramo?**

Ha scritto libri importanti, era un grande poeta, si impegnava molto in attività sociali. Ha anticipato temi del Sessantotto e degli anni Settanta, parlava già di liberazione delle donne.

**Lei sta per pubblicare la sua biografia?**

L'unica biografia fino ad ora è

stata pubblicata da un autore francese. Al di là delle Alpi era molto nota, aveva tanti collegamenti con autori transalpini. In Italia la prima dovrebbe pubblicarla in autunno.

**Lei ha scritto anche il testo di uno spettacolo teatrale su Sibilla...**

Non è su questa vicenda anche se la comprende, riguarda la sua vita amorosa e intellettuale. È una Sibilla che guarda in sé stessa e si autointerroga, l'attrice Viola Graziosi è molto brava a interpretarla. Il titolo deriva da un suo romanzo: 'Amo dunque sono' contrapposto al cartesianesimo 'Penso dunque sono' in cui esplicita una posizione filosofica che ha una sua attualità.



*In autunno la prima biografia in Italia della scrittrice*

Gambarina 'Parole, suoni e colori'  
«La XXIV edizione celebra il bello»

■ Domenica 5, a partire dalle 17, presso il Museo Etnografico C'era una Volta, il grande ritorno di una rassegna molto amata dal pubblico: prenderà infatti il via la XXIV edizione di 'Parole, Suoni, Colori', con quattro speciali concerti patrocinati dalla Provincia di Alessandria, realizzati grazie al

Contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e organizzati dall'Associazione Culturale Musicale Artemusica in collaborazione con importanti realtà territoriali.

**Quadri musicali danzanti**  
La direzione artistica è di Ivana Zincone, che racconta:

«Quest'anno il cartellone è formato da un ensemble di artisti di grande esperienza, anche internazionale, "...di Danza in Danza" è il programma proposto da questo inconsueto trio musicale formato da Palma Di Gaetano al flauto traverso, Giordano Muolo al clarinetto e Danilo Panico al pianoforte

e che accosta brani appartenenti al repertorio classico: la tradizionale tarantella e il valzer verranno affiancati da tanghi, balli klezmer, bossa in un rapido e variegato succedersi di impasti timbrici e ritmi arditi». Quello di domenica è solo il primo appuntamento della rassegna (il prossimo sarà il 25 febbraio) che riserverà al pubblico notevoli sorprese. Ingresso libero. Per info artemusicaa@libero.it



GIULIA BOCCHIO

RASSEGNA MUSICALE Trio classico in scena